L'Economia del CORRIERE DELLA SERA
Settimanale
Data 27-09-2021
Pagina 45
Foglio 1 / 2

Emergenti, c'è un tris da giocare

Promossi Russia, India e Brasile. Yerlan Syzdykov (Amundi): favoriti i titoli ciclici, cautela sui bond, meglio le valute forti

di **Lionello Cadorin**

Nella visione in 3D dei mercati globali di Amundi, dove le D sono quelle della variante Delta del Covid, della Decelerazione della crescita e delle Divergenze tra le politiche economiche, i mercati emergenti rimangono un mondo eterogeneo dove per chi investe è cruciale una selezione attentissima, soprattutto sui mercati azionari. I responsabili globali degli investimenti del primo asset manager europeo, tra i primi 10 a livello mondiale (1.794 miliardi di euro in gestione al 30 giugno) ritengono che la crescita delle percentuali di vaccinati e le valutazioni attraenti dei titoli dovrebbero moderatamente sostenere le quotazioni, anche se le varianti del virus resistenti ai vaccini e le azioni regolatorie del governo cinese, insieme alla sua politica di tolleranza zero nei confronti del Covid, potrebbero alimentare qualche vento contrario.

Nell'ultimo rapporto sugli investimenti globali, datato settembre, per l'azionario Amundi si dichiara «costruttiva» su Russia, India e Brasile. A livello di settori l'attenzione è concentrata in questo momento su titoli value/ciclici rispetto a titoli di società a forte crescita, mentre rimane positiva la visione dei titoli di produttori di beni di consumo non essenziali (*discretionary*), particolarmente nei Paesi dove la ripresa è in ritardo. I responsabili degli investimenti di Amundi mantengono invece la loro cautela sui titoli delle società chimiche e sui finanziari cinesi.

Quanto al reddito fisso, dove la posizione è flessibile ovunque, tra le emissioni dei Paesi emergenti il favore va a quelle in valuta forte, con una propensione — selettiva — verso le high yield, le obbligazioni ad alto rendimento. Tuttavia i responsabili degli investimenti di Amundi rimangono difensivi su tutta la linea in fatto di duration e cauti sulle valute per la preoccupazione di un assottigliamento degli acquisti sul mercato della Fed. In Asia tengono sotto osservazione il ritorno di casi di Covid, con una posizione cauta sul renminbi, ma costruttiva sulle obbligazioni cinesi date le preoccupazioni sull'indebolimento della crescita del Paese. Numero uno globale per gli investimenti nei mercati emergenti di Amundi è Yerlan Syzdykov.

Quali sono (e perché) le migliori opportunità a lungo termine nei mercati emergenti, sia azioni che reddito fisso?

«Consideriamo sia l'azionario sia il reddito fisso dei mercati emergenti come asset class interessanti in una prospettiva di lungo periodo. A causa dell'invecchiamento della popolazione in Asia, il fattore demografico sposterà la crescita verso il Medio Oriente e l'Africa, mentre l'Asia e la Cina in particolare continueranno a fornire le migliori opportunità per sfruttare l'incremento della produttività. La crescita degli investimenti infrastrutturali stimolerà la domanda di materie prime, ma il passaggio alle tecnologie verdi favorirà gli esportatori di metalli di America Latina e Africa rispetto agli esportatori di petrolio e gas di Medio Oriente e Russia».

Dove cercare rendimenti?

«Le azioni forniranno rendimenti maggiori nel lungo periodo, tuttavia le obbligazioni rimarranno sempre una componente fondamentale di reddito per qualsiasi investitore, soprattutto in considerazione dell'attrattiva rappresentata dal carry dei mercati emergenti rispetto ai mercati sviluppati. Due grandi temi da seguire con attenzione nell'azionario dei mercati emergenti sono la digitalizzazione delle economie e la transizione energetica che dovrebbero fornire i rendimenti migliori. Inoltre, l'attenzione della Cina sulla crescita dei consumi interni continuerà a dare impulso ai suoi settori ciclici».

Quanto deve pesare la Cina in un portafoglio globale?

«Mentre il renminbi continua la sua internazionalizzazione, un numero sempre maggiore di gestori sposteranno le loro partecipazioni in Cina. Se l'attuale tendenza continuerà, le riserve detenute in renminbi si quadruplicheranno in 10 anni, dall'attuale 2% delle riserve globali in valuta estera all'8%. Ciò sosterrà una crescita costante del reddito fisso fino al 10% dell'allocazione globale. Per quanto riguarda le partecipazioni azionarie, oggi la Cina rappresenta nell'indice MSCI All-Country World meno del 5%, una percentuale che dovrebbe arrivare al 12% in 10 anni, rispecchiando l'attuale rapporto di capitalizzazione di mercato rispetto agli Stati Uniti. Ciò spianerà la strada agli investitori internazionali a più che raddoppiare l'esposizione azionaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Economia
del CORRIERE DELLA SERA

Settimanale

Data 27-09-2021
Pagina 45
Foglio 2 / 2

Amundi
Yerlan Syzdykov, numero uno globale per gli investimenti nei mercati emergenti

Emergenti, c'è un tris da giocare

Il Futuro si fa strada

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.